

MAURIZIO DI FULVIO



Maurizio Di Fulvio, nato il 9 aprile 1964 e originario di Serramonacesca, risiede a Pescara. **Avviato all'arte e alla musica già dalla scuola elementare, si diploma al Liceo "G. Galilei" di Pescara, all'Università DAMS di Bologna e al Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.**

Tra il 1985 e il 1990 si perfeziona in interpretazione e composizione seguendo, tra gli altri, corsi tenuti da **Alirio Diaz, Juliam Bream, Abel Carlevaro, John Scofield e Pat Metheny** e ottiene primi premi e vari riconoscimenti in concorsi prestigiosi.

Dal 1990 è protagonista di una brillante carriera musicale di caratteri intercontinentale, tenendo una media costante di oltre 100 concerti all'anno in qualità di solista e con formazioni varie nei festival più prestigiosi a fianco dei più grandi chitarristi e musicisti. Si esibisce

in ogni angolo della penisola italiana (comprese le isole), presso la Fundación "Andrés Segovia" di Linares (Andalucía), tempio mondiale della chitarra, e nelle maggiori città spagnole. Suona in gran parte dell'Europa (Francia, Regno Unito, Belgio, Germania, Svizzera, Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Austria, Ungheria, Slovenia, Croazia, Montenegro, Russia, Ucraina, Turchia, Grecia), in diversi Stati dell'USA (California, Kansas, Pennsylvania, South Carolina, Florida, Georgia), nell'America latina (Messico, Cuba, Nicaragua, Costa Rica, Venezuela, Ecuador, Brasile, Uruguay, Argentina), e ancora in Israele, Tailandia, Giappone.

Riceve l'attenzione di importanti compositori, tra cui gli italiani Sylvano Bussotti, Luciano Berio, Salvatore Sciarino, che spesso gli affidano la revisione, l'adattamento e l'interpretazione delle loro opere e importanti sono le tante collaborazioni con eminenti musicisti, tra cui **Bobby Watson, Ray Mantilla, Irio De Paula, Stochelo Rosenberg, Bireli Lagrene, Rossana Casale, Rosalia De Souza, Antonella Ruggiero, Sarah Jane Morris, Nada** e altri ancora.

Significativi sono le lodevoli testimonianze del pubblico e gli elogi ricevuti dalle più importanti testate giornalistiche internazionali che lo definiscono uno dei chitarristi più interessanti ed innovativi del panorama musicale contemporaneo ... *"versatile ed eclettico, dal temperamento caldo e spontaneo, abile improvvisatore e raffinato arrangiatore", ... "capace di leggere e restituire con la medesima forza ed intensità linguaggi assolutamente diversi", ... "la sua esecuzione, a volte grintosa ed energica, altre volte raffinata ed ornata, sempre in bilico tra rispetto della tradizione e innovazione", ... "è sorretta da un'innata eleganza strumentale"...*

Compone più di 50 brani di carattere vario destinati all'esecuzione solistica e da camera, partecipa a numerose sedute discografiche (in studio e live) in Europa e America con autorevoli musicisti del posto e come leader incide i compact-disc **Sweetly notes del 2000, Mediterranean flavours del 2003, A flight of fugues del 2005, On the way to wonderland del 2007, Carinhoso del 2010, 'a vucchella del 2018**, nei quali si ascolta un repertorio che comprende pagine della letteratura chitarristica, composizioni proprie, trascrizioni, arrangiamenti ed improvvisazioni di matrice jazzistica e latino-americana. Molte delle sue esecuzioni vengono registrate e trasmesse da emittenti televisive e radiofoniche di diversi paesi del mondo. *"Un'autentica saudade swing e fragranze mediterranee aleggiano nel repertorio dei brani incisi dal chitarrista abruzzese" ... "Nell'itinerario artistico confluiscono il jazz nero, il jazz latino, il rock, le tinte del classico e la sensibilità di un'interprete che coniuga in sé una tecnica solida e una raggiante vena compositiva. Di Fulvio assembla con il suo strumento un incredibile mosaico di note, spadroneggia sulle corde, si confronta egregiamente con maestri di calibro mondiale, arrangiando liberamente brani celebri di Gillespie e Jobim, Santana e Metheny, Porter e Pastorius e ancora Bach e Duarte, e rivela soprattutto le sue ottime doti di bravo compositore".*

Si dedica all'insegnamento e nel 1993 riceve l'incarico di docente di chitarra presso il Conservatorio di Foggia. Successivamente insegna presso l'Istituto Pareggiato di Modena e nei Conservatori di Verona e Padova. Inoltre tiene regolarmente corsi di perfezionamento e master-class nelle Università e nelle istituzioni musicali europee ed americane sul repertorio chitarristico tradizionale e sull'impiego della chitarra classica nel jazz ed è membro di giurie di vari concorsi di chitarra.

È responsabile di eventi abruzzesi di alto profilo culturale seguiti da un pubblico numeroso, appassionato ed esigente, nei quali promuove i migliori artisti internazionali e insieme i giovani talenti.